Laore
Agentzia regionale pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Informativa rilasciata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato (D.lgs. n. 24/2023)

L'Agenzia regionale Laore Sardegna, avente sede legale in Via Caprera, 8 – 09123 Cagliari, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*", in relazione ai dati personali di cui entrerà in possesso in conseguenza dell'attivazione del presente procedimento informa che:

Titolare del trattamento è l'Agenzia Laore Sardegna (C.F. e P.I. 03122560927; email: laoresardegna@agenzialaore.it, protocollo.agenzia.laore@legalmail.it.).

Delegato del Titolare è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito denominato RPCT) pro tempore, delegato dal Titolare con la *determinazione del Direttore Generale n.51/18 del 24 maggio 2018 e con la Determinazione del Commissario Straordinario n. 43/22 del 1° febbraio* 2022, per l'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito di competenza. I contatti del Delegato sono reperibili consultando il sito internet dell'Agenzia: http://www.sardegnaagricoltura.it/assistenzatecnica/ .

Responsabile della protezione dei dati (RDP) (art. 37 Regolamento (UE) 2016/679): i contatti del RDP sono i seguenti: rpd@pec.regione.sardegna.it; rpd@regione.sardegna.it; tel. 0706065735.

Responsabile del trattamento dei dati è stata nominata, dal Delegato del Titolare con nota n. Prot. 0004997/2022 del 10 febbraio 2022, la ditta Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l., con sede in Viale Aretusa, 34, 20129, Milano, Codice Fiscale e P. I. n. 09495830961, nella persona di Giovanni Pellerano, per l'esecuzione delle operazioni di trattamento di dati personali connesse alla fornitura in outsourcing di una piattaforma di whistleblowing digitale.

Finalità del trattamento: i dati personali forniti dalla persona segnalante le presunte violazioni delle quali sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto giuridico instaurato con l'Agenzia Laore Sardegna, commesse dai soggetti (segnalati) che, a vario titolo, interagiscono con la medesima, sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

a) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Agenzia Laore Sardegna, ai sensi del D.lgs. n. 24/2023;

b) allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti previsti dalla legge;

c) applicando le misure tecniche e organizzative di sicurezza a garanzia della riservatezza, completezza ed integrità dei dati in parola.

I dati personali saranno, altresì, trattati dal Responsabile del trattamento per consentire la ricezione e gestione delle segnalazioni sulla piattaforma informatica WhistleblowingPA, per gestire le attività tecniche della predetta piattaforma e per consentire l'accesso all'area assistenza.

Base giuridica del trattamento: la normativa di riferimento è quella in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro e, in particolare, del Decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 ("Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali").

Tipi di dati trattati: nell'ambito dell'attività di gestione delle segnalazioni in parola, possono essere trattate le seguenti tipologie di dati personali, sulla base delle seguenti norme:

- dati "comuni": il loro trattamento si basa sull'obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), nonché sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR);
- dati "particolari": il trattamento è previsto per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR e art. 2-sexies, par. 2, lett. dd) del D.lgs.196/2003), nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9, par. 2, lett. g), GDPR);
- dati relativi a condanne penali e reati: tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR a art. 2-octies lett. a) del D.lgs. 196/2003).

Autorizzati al trattamento: l'esame sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione è effettuata personalmente dal RPCT, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna.

Il RPCT può autorizzare al trattamento dei dati personali contenuti nella segnalazione l'Area di supporto al RPCT e i componenti del Gruppo di lavoro per il trattamento di condotte illecite, obbligati all'osservanza degli stessi vincoli di riservatezza cui è tenuto il RPCT.

I dati personali contenuti nelle segnalazioni inviate tramite la piattaforma WhistleblowingPA, sono trattati da Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l., quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di Digital Whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento.

Qualora la segnalazione sia trasmessa a mano o tramite servizio postale, al fine di garantire l'anonimato, il mittente deve indicare nel frontespizio della busta, adeguatamente sigillata, la dicitura "RESPONSABILE ANTICORRUZIONE, SUE PROPRIE MANI", senza inserire i propri dati personali sul plico esterno, affinché gli uffici competenti dell'Agenzia provvedano alla consegna della stessa, in via riservata, al RPCT. In tal modo viene garantito alla persona segnalante che i dati della segnalazione non siano visibili al personale addetto allo smistamento e alla consegna della posta.

L'invio della segnalazione mediante posta elettronica, sia essa personale o istituzionale, ordinaria o certificata, è fortemente sconsigliato, in quanto si tratta di una modalità superata e non sicura, in quanto le e-mail non dispongono di alcun meccanismo di crittografia dei dati.

Qualora venga, comunque, inviata al RPCT una segnalazione tramite posta elettronica o pec, essa è acquisita tramite il protocollo informatizzato riservato dell'Agenzia Laore e inoltrata al RPCT; i dati sono trattati dal Coordinatore dell''Unità Organizzativa Gestione documentale e protocollo e dagli amministratori del sistema HCL Domino, specificamente autorizzati al trattamento, nonché:

- per le segnalazioni tramite posta elettronica certificata: da Infocert S.p.A, quale titolare del contratto di fornitura dei servizi di Posta Elettronica Certificata;
- per le segnalazioni tramite posta elettronica ordinaria: da Factor-y S.r.l., quale titolare del contratto di fornitura dei servizi di posta elettronica.

Destinatari dei dati: qualora la segnalazione non risulti manifestamente infondata, il RPCT potrà comunicare i dati raccolti esclusivamente agli organi e alle strutture competenti dell'Agenzia, affinché adottino eventuali provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari e, sussistendo i presupposti di legge, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Modalità di trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali avviene con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto o interconnessione, cancellazione o distruzione.

È sempre assicurata dal Titolare la riservatezza dell'identità della persona segnalante e la massima cautela nel trattamento degli altri dati contenuti nella segnalazione, in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione sia del cosiddetto whistleblower (e dell'eventuale facilitatore che lo assiste nella segnalazione), sia della persona alla quale la violazione è attribuita o che, comunque, è implicata nella violazione. In particolare:

- l'Area di supporto al RPCT e il Gruppo di lavoro per il trattamento di condotte illecite trattano i dati secondo istruzioni impartite dal Titolare;
- vengono oscurati i dati personali non necessari, specie quelli relativi alla persona segnalante, qualora, per ragioni istruttorie, soggetti diversi dal RPCT debbano conoscere il contenuto della segnalazione;
- la segnalazione è sottratta al diritto di accesso agli atti amministrativi e civico generalizzato;
- nell'ambito del procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale ovvero "fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari";
- nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- qualora l'identità venga richiesta dall'Autorità giudiziaria o contabile, il RPCT e i soggetti che, per ragioni di servizio, vengono a conoscenza dell'identità della persona segnalante, forniscono tale indicazione dopo averne dato notizia alla persona segnalante;
- nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso della persona segnalante alla rivelazione della sua identità.

Conservazione dei dati: Ia conservazione dei dati raccolti avviene sulla base della disciplina vigente in materia di segnalazione di illeciti – whistleblowing, con modalità elettroniche e cartacee. Poiché i dati raccolti riguardano attività attinenti a funzioni ispettive e di controllo, sono soggetti a conservazione illimitata. Sulla piattaforma Whistleblowing PA il tempo di conservazione è di 3 anni.

Trasferimento dei dati: né il Titolare, né gli operatori economici affidatari dei servizi di posta elettronica e di Posta Elettronica Certificata trasferiscono i dati personali trattati fuori dall'Italia.

Diritti degli interessati: gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Agenzia, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è presentata contattando il medesimo alla casella di posta elettronica riservata: trasparenza.integrita@agenzialaore.it

Diritto di reclamo: gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, hanno il diritto di:

1. proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali, Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, email: rpd@gpdp.it, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento e degli artt. da 140-bis a 143 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
2. adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 del Regolamento.